

**Airpress**

Le tecnologie di Leonardo per la lotta al terrorismo

Stefano Pioppi

tore made in Italy Vega, ha un nuovo presidente: Marcello Onofri.

■ Dai satelliti ai droni, dai radar alla cyber-security, la tecnologia si sta rivelando la grande alleata nella lotta al terrorismo. A illustrarne le ultime novità sarà domani Giovanni Soccodato, direttore Strategie di Leonardo, intervenendo all'evento «Convivere con il terrorismo», in scena al Salone della Giustizia a Roma. Con lui, ci saranno tra gli altri il capo della Polizia Franco Gabrielli e l'ambasciatore d'Israele in Italia Ofer Sachs. Tra i campi da tenere d'occhio c'è il cyber-spazio, dove «le tecnologie che Leonardo sviluppa

possono fare la differenza - ha detto Soccodato - con la consapevolezza che è nel web che i gruppi terroristici si muovono e tessono la loro rete di propaganda e che dal web e con il web possono condurre attacchi».

Il Vecchio continente si avvicina all'autonomia strategica nel campo della navigazione satellitare e lo fa grazie all'Italia. A bordo di Nave Alliance, il nostro Paese ha condotto con successo la prima campagna di sperimentazione del segnale Galileo PRS, con l'impiego del ricevitore P3RS-2. Il tutto, sotto la supervisione delle autorità competenti della presidenza del Consiglio, ha richiesto il

coordinamento dello Stato maggiore della Difesa, della Marina militare, e delle società Leonardo e Telespazio.

Traffico di rotta a +7,6% e ricavi da attività operativa a +5,9%. Sono i dati dei primi tre mesi dell'anno di Enav, la società nazionale per l'assistenza al volo guidata dal presidente Roberto Scaramella e dall'ad Roberta Neri. Confermata la guidance per il 2018, con investimenti pari a 125 milioni nell'ambito del nuovo Piano industriale.

ELV, azienda che realizza il lancia-